

## INTERVENTO DEL PRESIDE

M.se dott. Antonio Mazzarosa Devincenzi Prini Aulla

Gentili Signore e Signori

Il mio cordiale saluto a tutti in apertura di questo incontro che, come da tradizione ormai, apre l'attività dell'Accademia “Maria Luisa di Borbone” nel nuovo anno: siamo, infatti, al V Colloquio “Tommaso Fanfani” realizzato grazie alla generosa collaborazione della sua Famiglia e dei suoi Colleghi dell'Università di Pisa e di altre Università. Mi piace sottolineare la continuità che siamo riusciti a dare a questa iniziativa che affronta temi che sono stati cari allo studio ed alla riflessione del compianto nostro Accademico.

Dopo tre Colloqui dedicati sostanzialmente al tema del rapporto fra economia ed etica, quest'anno viene aperto un nuovo capitolo degli interessi coltivati dal Fanfani: la storia dello sviluppo di Viareggio. Mi piace ricordare come a questo tema egli abbia dedicato una importante ricerca sfociata in quella bella opera intitolata *Breve storia di Viareggio* (II ed. Pisa 2014), frutto di ricerche personali e, in parte, di una serie di tesi di laurea, ch'egli richiese e seguì con quella stimolante attenzione che lo caratterizzava, ad alcuni suoi studenti, fra i quali deve essere menzionato il dott. Roberto Lucarini autore di due ricerche sfociate poi nella pubblicazione da parte dell'Editrice lucchese Maria Pacini Fazzi (*Viareggio tra Settecento e primo Novecento. Turismo e cantieri*, Lucca 1990; *Viareggio nel periodo del principato Baciocchi (1805-1814). Economia e società*, Lucca 1992).

La prof. Daniela Manetti è stata incaricata di organizzare le collaborazioni nel programma dell'incontro odierno che la vede coordinatrice: a lei ed agli altri tre relatori rivolgo il pensiero colmo di gratitudine della nostra Accademia per la generosa collaborazione.

Continuando in una prassi ormai consolidata, colgo la presente occasione per una rapida presentazione dell'*Annale 2016* della nostra Accademia, aggiungendo anche alcune linee programmatiche per il corrente anno.

L'*Annale* si presenta con la consueta struttura, ma con un sostanziale miglioramento nell'impostazione grafica, grazie al meticoloso lavoro redazionale del nostro giovane accademico dott. Tommaso Maria Rossi, al quale esprimo la nostra sincera gratitudine. Le prime parti, quindi, sono dedicate agli Atti degli incontri culturali che abbiamo organizzato ed un'ultima parte è riservata all'organigramma della nostra Accademia, all'elenco delle attività svolte, alle cronache delle principali manifestazioni e alle donazioni. Tutto potrebbe sembrare scontato, invece c'è, in questa edizione, un'altra piccola novità. Abbiamo, deciso, infatti, di pubblicare in volumetto a parte gli atti della giornata internazionale di studio dedicata all'imperatrice Zita. Si è ritenuto, infatti, che la rilevanza del personaggio e la rilevanza dei contributi di studio offerti fosse tale da meritare una attenzione speciale, anche da un punto di vista editoriale: e questo – tengo a dirlo con tutta chiarezza – senza alcuna diminuzione del valore dei contributi culturali degli altri incontri di studio. L'intenzione è anche quella di richiamare una attenzione più generale su questo singolare personaggio nato qui nella nostra Versilia ed insieme portare anche il nostro, magari piccolo ma serio, contributo alla causa in corso della sua beatificazione.

Tornando, ora, all'*Annale*, la prima parte è dedicata agli atti dell'incontro di studio, IV Colloquio “Tommaso Fanfani”, che si è tenuto proprio in questa stessa sede il 27 febbraio sul tema “Ambiente, etica ed economia”. La seconda parte riporta gli atti dell'incontro tenuto a Villa Borbone a Viareggio il 4 giugno sul tema “Aspetti e Personaggi del V Congresso degli Scienziati Italiani a Lucca nel 1843”. A questo proposito mi piace evidenziare come in questa occasione ci si sia avvalsi anche dell'apporto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Geoscienze e Georisorse di Pisa, che ha in tal modo riconosciuto anche l'alto valore culturale della nostra attività accademica.

Nelle “Cronache” si registra, fra gli altri, l'incontro a Villa Borbone con la vice-presidente della Regione Toscana dott. Stefania Saccardi con alcuni suoi collaboratori e, l'8 ottobre, la bella manifestazione organizzata per l'inaugurazione del busto di Maria Luisa, opera in terracotta policroma dello scultore dott. Tommaso Milazzo: in questa occasione è iniziata la collaborazione

con il Circolo Filatelico Apuano ed è stata stampata una cartolina celebrativa con annullo filatelico.

Sempre nelle "Cronache" si illustra la giornata internazionale di studio dedicata al tema: "Da Camaiore a Vienna: Zita di Borbone, l'ultima imperatrice" tenuta nella prestigiosa sala dell'arazzo del Museo d'Arte Sacra di Camaiore (g.c.) il 26 novembre scorso: in questa occasione è stata stampata una serie filatelica con annullo speciale. I relativi atti di questo convegno, come già detto, verranno pubblicati in volumetto monografico entro la prossima primavera.

Questa precisazione mi consente, adesso, di tracciare qualche linea programmatica per il corrente 2017, avvertendo che la nostra Accademia è stata registrata legalmente, ha un suo codice fiscale, ha avviato la pratica per il riconoscimento ministeriale per ottenere tutti i crismi dell'ufficialità ed ha in corso la firma di un accordo di collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Viareggio.

L'anno in corso registra due avvenimenti di tutto rilievo: il bicentenario dell'ingresso di Maria Luisa di Borbone come Duchessa di Lucca e i 170 anni dalla cessione anticipata del Ducato stesso al Granducato di Toscana da parte di Carlo Ludovico di Borbone. A questi due avvenimenti saranno dedicati due specifici incontri di studio e la ristampa nella nostra collana "Monografie" di due saggi di Giovanni Sforza.

La Tornata Accademica è, come di consueto, prevista all'inizio di giugno, il giorno 3.

Anche per il 2017 sono confermati i bandi di partecipazione ai due premi intitolati a Mauro Del Corso riservati a tesi di laurea o esercitazioni d'esane universitari e agli studenti del biennio finale delle scuole medie superiori.

Due le grosse nuove iniziative che caratterizzano la programmazione di quest'anno: la prima costituita dalla realizzazione del progetto di una rivista internazionale intitolata *Studia Borbonica*; la seconda dalla promozione di un *master* universitario biennale di II livello sulle fonti e metodologia della ricerca storica con riferimenti specifici alle scienze ausiliarie della storia. Due iniziative che verranno ampiamente illustrate a tempo debito con una apposita conferenza stampa. Permettetemi di sollecitare, però, fin d'ora la vostra futura adesione ed il vostro sostegno, stante anche il considerevole impegno che esse comportano.

Ho il piacere di informare, inoltre, che la nostra Accademia si è fatta promotrice di una serie di interventi di restauro e delle tombe borboniche site nella Cappella per una loro ulteriore valorizzazione e di manufatti anche liturgici; continua nella effettuazione di visite guidate e nell'impegno di arricchimento dell'arredamento di tutto il complesso monumentale. Ancora: è in fase di realizzazione, a nostra cura, un "percorso didattico" che amplia e arricchisce la conoscenza della Villa.

Infine, desidero partecipare la notizia che, adempiuti alcuni passaggi burocratici, è stata avviata la pratica per il riconoscimento ministeriale della nostra Accademia, coronamento dell'impegno di valore e dell'apporto culturale realizzato in questi anni.

Ringrazio della vostra attenzione, rinnovo la gratitudine ai chiarissimi Relatori e lascio la parola alla Coordinatrice dell'incontro, prof. Daniela Manetti.